

Giovani imprenditori lombardi e andalusi a confronto a Milano



Milano - Si è svolto nei giorni scorsi a Milano l'incontro tra una delegazione di **Giovani imprenditori andalusi** e **Giovani Imprenditori di Confindustria Lombardia**, promosso nell'ambito della missione imprenditoriale "Transfronterizos" e delle attività della rete **Enterprise Europe Network**, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo economico tra Italia e Spagna e favorire nuove opportunità di collaborazione internazionale. All'iniziativa hanno preso parte oltre 40 imprenditori, coinvolti in incontri B2B dedicati allo sviluppo di partnership strategiche, allo scambio di best practice e all'analisi delle opportunità di crescita nei rispettivi mercati.

I lavori sono stati aperti da **Emmanuel Conte**, Assessore al Bilancio del Comune di Milano, e sono proseguiti con l'intervento di **Irene Cormanni**, **Vicepresidente** dei Giovani Imprenditori di Confindustria Lombardia con delega alla condivisione e al network tra territori: "Creare connessioni tra imprese e territori differenti è oggi fondamentale per affrontare le sfide future e costruire nuove opportunità di sviluppo internazionale", ha dichiarato la **Vicepresidente Cormanni**.

A seguire sono intervenuti **Massimo G. Pozzi Chiesa**, Vicepresidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda, e **Félix Almagro**, Presidente di AJE Andalucía, per i saluti istituzionali.

Al centro dell'incontro, il ruolo della Lombardia come ecosistema imprenditoriale



di riferimento in Europa e hub strategico per le imprese spagnole interessate a espandersi nel mercato italiano.

Come emerso nel corso dei lavori, e confermato dai dati dell'Indagine Internazionalizzazione 2025 di Confindustria Lombardia, la Spagna rappresenta oggi uno dei principali partner internazionali per le imprese lombarde:

- 4^a destinazione per vendite estere;
- 5^o Paese per presenza di sedi commerciali lombarde;
- 8^a destinazione per sedi produttive.

I dati confermano la crescente rilevanza delle relazioni economiche tra i due ter-

Focus su internazionalizzazione, cooperazione economica e nuove opportunità tra Lombardia e Andalusia



ritori e il consolidamento della Spagna come mercato prioritario per le strategie di internazionalizzazione delle imprese lombarde.

"La nostra missione imprenditoriale 'Transfronterizos' a Milano rappresenta un'opportunità straordinaria affinché i giovani imprenditori andalusi possano ampliare la propria visione e conoscere da vicino modelli di business all'avanguardia oltre i nostri confini. Ci rechiamo in Lombardia, uno degli ecosistemi più dinamici d'Europa, con l'ambizione di aprire la mente dei nostri imprenditori, connetterli con potenziali partner strategici e assorbire le migliori pratiche internazionali. Grazie all'impulso di 'Andalusia LaunchWave', promosso dalla **Consejería de Universidad, Investigación e Innovación della Junta de Andalucía**, stiamo creando uno spazio di apprendimento e cooperazione che permetterà ai nostri associati di tornare in Andalusia con nuovi strumenti e prospettive essenziali per far crescere i propri progetti" ha dichiarato **Félix Almagro, Presidente di AJE Andalucía**.

Nel corso dell'incontro è stato inoltre approfondito il quadro delle relazioni economiche italo-spagnole e il ruolo della Lombardia come porta di accesso privilegiata al mercato italiano per le imprese iberiche. In quest'ambito, **Patricia Domínguez, Business Developer Manager della Camera di Commercio di Spagna in Italia**, ha illustrato le opportunità di sviluppo e cooperazione tra Lombardia e Andalusia: secondo la Camera di Commercio di Spagna in Italia, la Lombardia si conferma uno degli ecosistemi imprenditoriali più dinamici d'Europa grazie alla forte concentrazione industriale, alla presenza di competenze innovative e alla capacità di attrarre investimenti e collaborazioni internazionali.

"La Lombardia rappresenta uno degli ecosistemi imprenditoriali più dinamici d'Europa e una porta d'ingresso strategica per le imprese andaluse interessate a crescere nel mercato italiano. Questo tipo di missioni imprenditoriali sono fondamentali per creare alleanze, conoscere il mercato direttamente e costruire relazioni di fiducia tra il tessuto imprenditoriale

spagnolo e quello italiano." ha sottolineato **Patricia Domínguez**.

Nel corso della giornata è stata inoltre organizzata una tavola rotonda con imprenditori e professionisti attivi tra i due mercati, con la partecipazione di **Daniele Palumbo** (Palumbo Consulting), **Carmen Fernández Vellido** (Ontier Italia), **Christian Creati** (Ly Company Group) e **Massimo G. Pozzi Chiesa** (Italmondo S.p.A.).

La missione imprenditoriale si è conclusa con le sessioni di business matchmaking tra imprese italiane e spagnole, aperte dai saluti di **Irene Cormanni**, Vicepresidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Lombardia con delega alla condivisione e al network tra territori, **Félix Almagro**, Presidente di AJE Andalucía, e **Federico Chiarini**, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Assolombarda.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con il **Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda**, **AJE Andalucía**, **CEA Empresas Andaluzas** ed **Enterprise Europe Network - Confindustria Lombardia**.

Domenica mattina all'Università degli Studi di Milano - Polo di Lodi

L'Assemblea dei soci della BCC di Lodi approva il bilancio 2025 e conferma la proposta di dividendo al 5 per cento

Tocca il record nel parametro di solidità patrimoniale e di fondi propri
La competenza territoriale è arrivata a 100 comuni con l'acquisizione di Codogno



Il direttore Fabrizio Periti

Una banca in salute, che arriva da 20 anni di conti in utile che si riflettono nella crescita importante di tutti gli indicatori finanziari e sociali, una banca stabile e sicura, che **tocca il record nel parametro di solidità patrimoniale e di fondi propri**. **Bcc Lodi** ha celebrato domenica mattina, nella sede dell'**Università degli Studi di Milano - Polo di Lodi**, l'annuale assemblea dei soci chiamati ad approvare il bilancio 2025 e la proposta di dividendo, confermata al 5 per cento, il massimo consentito dalla legge per il credito cooperativo. L'utile netto è stato di 5,3 milioni, +32 per cento rispetto all'anno prima, la raccolta diretta segna +11, quella indiretta continua a crescere trainata dalla gestione patrimoniale, gli impieghi vanno a +13 per cento. L'indicatore di solidità patrimoniale Cet 1 è al 28,88 per cento, il record storico dell'istituto, con crediti ammorati in quota residuale, Npl Ratio all'1,72 per cento, e copertura ampia «non più del necessario», con **coverage ratio al 63,55 per cento. I fondi propri sono a 50 milioni**, «con l'idea di arrivare in fretta a 70 milioni», ha detto il **direttore Fabrizio Periti**. I soci al 31 dicembre erano 3mila 671, in crescita di +155, con il numero di conti correnti sempre in ascesa dal 2008 ad oggi e arrivati a fine 2025 a 6mila 186. **La competenza territoriale è arrivata a 100 comuni con l'acquisizione di Codogno**. Dopo l'espansione verso Milano, con l'apertura di un secondo sportello il primo



aprile scorso, **Bcc Lodi guarda verso Piacenza e verso Crema sempre in accordo con la capogruppo Cassa Centrale Banca**.

«L'utile in rapporto all'attivo è il più alto degli istituti di credito della provincia di Lodi - ha commentato il **direttore generale Fabrizio Periti** -. Siamo una banca molto solida e redditiva, con una fiducia crescente da parte del territorio. Gli indicatori raccontano che siamo solidi, e che guadagniamo più dei rischi che assumiamo, che è esattamente la gestione che vogliamo portare avanti, senza trascurare una crescita ordinata nei territori vicini, dove c'è spazio d'azione per portare il nostro modello di banca di prossimità e relazione».

Tra i fatti significativi dell'anno passato, **la convenzione con il Gruppo San Donato** per agevolazioni e vantaggi a socie e clienti su visite mediche

e diagnostiche, la protezione di tutti i bancomat con nuove barriere metalliche per evitare esplosioni, azioni di miglioramento del benessere dei lavoratori, tra cui la certificazione di parità di genere, l'orario smart e il sistema incentivante. Nel corso del dibattito nessun socio ha chiesto di intervenire. Bilancio e proposta di dividendo sono stati approvati all'unanimità, **355 i voti espressi, 274 in presenza, gli altri per delega**. I soci gradiscono la conduzione della banca. A margine della dibattito, numerosi sono stati gli interventi dei rappresentanti delle associazioni di categoria lodigiane, delle associazioni di volontariato e delle istituzioni, con i saluti e i significativi apprezzamenti espressi da **S.E. Il prefetto di Lodi Davide Garra**, dal presidente della Provincia di Lodi **Fabrizio Santantonio** e dal sindaco di Lodi **Andrea Furegato**.